



AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI ALLA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n.24 del 17/01/2024 "PROGETTO DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA FAMIGLIA E LA NATALITÀ". " Orientamento e supporto alle donne prive di occupazione per favorire l'inserimento lavorativo. Attivazione di servizi di nido, micronido e di ogni forma di servizio integrativo occorrente a facilitare la famiglia che lavora".

SI RENDE NOTO

che, in esecuzione della Determina Dirigenziale n. 120 del 14.03.2024, è possibile presentare manifestazione d'interesse per la costituzione del partenariato, attraverso la forma dell'ATS, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n.24 del 17/01/2024

Il Consorzio A5 intende partecipare all'avviso in oggetto in qualità di capofila e individuare partners per la presentazione di una proposta progettuale a valere sull'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia – lavoro in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n.24 del 17/01/2024 "PROGETTO DELLA REGIONE CAMPANIA PER LA FAMIGLIA E LA NATALITÀ".

Il suddetto Avviso regionale è finanziato con le risorse del PR - Campania FSE + Priorità 3 Inclusioni Sociale Obiettivo, Specifico ESO 4.12 Azione 3.1.2."

ART 1. Finalità dell'Avviso pubblico. "La misura intende contribuire in maniera significativa al rafforzamento delle iniziative di welfare aziendale e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne ampliando l'offerta dei servizi e la loro accessibilità e di attivare azioni di orientamento e supporto alle donne prive di occupazione per favorire l'inserimento lavorativo. La realizzazione delle misure di conciliazione è finalizzata altresì a promuovere un sistema territoriale integrato di azioni che favoriscano la partecipazione femminile al mercato del lavoro, attraverso la promozione e realizzazione di servizi di informazione ed orientamento e servizi di cura per le fasce di età compresa tra 0 – 36 mesi e 3 – 12 anni con l'erogazione di servizi di nido, micronido e ogni forma di servizio integrativo occorrente a facilitare le donne lavoratrici e/o in cerca di occupazione

Articolazione dell'intervento. Ciascun soggetto proponente deve presentare un progetto della **durata massima di 24 mesi**. Le attività programmate devono essere realizzate nel territorio di competenza dell'Ambito Territoriale individuato quale partner e/o capofila dell'Accordo.

Ciascun partenariato può presentare, a pena di esclusione, **una sola proposta progettuale** articolata nei seguenti interventi:

- **Linea a)** Attivazione del servizio di Babysitteraggio e/o erogazione di buoni per l'acquisto di posti in servizi di cura socio-educativi degli asili nido autorizzati per i bambini di età 0 - 36 mesi.
- **Linea b)** Erogazione di buoni per l'acquisto di posti in servizi di cura socio-educativi delle ludoteche per bambini di età 3 - 12 anni.
- **Linea c)** Attivazione di sportelli di orientamento a lavoro per le donne in cerca di occupazione e spazi dedicati all'erogazione di servizi di sostegno all'occupabilità femminile.

I servizi sopra descritti (linea a - servizio di nido; linea b - ludoteca) potranno essere erogati esclusivamente dalle

strutture in possesso dei requisiti, previsti per le singole categorie, dal "Catalogo dei servizi di cui al Regolamento di esecuzione della Legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11", approvato con D.G.R. n. 107 del 23 aprile 2014, nonché dalla normativa di riferimento. Per i requisiti necessari all'erogazione dei servizi socio educativi rivolti a bambini di età compresa tra 3- 12 anni, si assume come riferimento il "Centro Sociale Polifunzionale per Minori - Area responsabilità familiari, diritti dei minori". Nel caso in cui i soggetti della Rete intendano svolgere direttamente i servizi presso le proprie sedi, le stesse dovranno possedere i requisiti di cui sopra

Tali strutture dovranno essere individuate, tramite manifestazione di interesse, dall'Ambito Territoriale partner o capofila dell'Accordo Territoriale di Genere, oggetto del presente avviso, in virtù delle competenze in materia di servizi sociali e socio-sanitari ad esso attribuite dalla L. n.11/2007 ("Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328"). In sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, il soggetto proponente dovrà allegare l'elenco delle strutture titolari/gestori di servizi per l'infanzia presso le quali utilizzare i buoni servizio, idonee e disponibili ad erogare le singole categorie di servizi che si intende attivare. Nel caso di servizi svolti direttamente dai soggetti della Rete presso le proprie sedi, gli stessi dovranno essere inseriti nell'elenco di cui sopra.

Risorse finanziarie. Le risorse pubbliche destinate per il presente Avviso ammontano a **10 Meuro** a valere sulle risorse del PR Campania FSE + 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo, Specifico ESO 4.12 Azione 3.1.2. Ciascun partenariato può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale, articolata nei tre interventi di cui all'art.3 per garantire la realizzazione di tutte le azioni previste dal bando, il cui valore complessivo non deve superare € 170 mila. **Il valore di ciascuna proposta progettuale è pari ad un massimo di € 170.000,00 così suddiviso:**

- massimo € 80.000,00 per la Linea A;
- massimo € 40.000,00 per la Linea B;
- massimo € 50.000,00 per la Linea C.

Beneficiari. I beneficiari del finanziamento sono individuati nelle Reti Territoriali promotrici di un Accordo Territoriale di Genere, composte da un numero minimo di 3 fino ad un massimo di 5 soggetti, nelle quali sia presente obbligatoriamente l'Ambito Territoriale di riferimento, di cui al successivo punto 1;

Sono quindi ammesse a partecipare le seguenti categorie di soggetti:

1. Ambiti Territoriali della Campania, come definiti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 320 del 3 luglio 2012 e da ultimo con DGR n.670 del 17/12/2019.
2. Imprese o consorzi di imprese incluse le reti di imprese;
3. Associazioni di categoria, Sindacati e Enti bilaterali, di rilevanza provinciale e regionale;
4. Soggetti del terzo settore, ai sensi dell'art. 13, comma 1 della legge regionale n. 11/2007;
5. Altri soggetti pubblici o privati interessati.

Ciascuna Rete Territoriale può essere composta da massimo un soggetto appartenente a ciascuna delle categorie sopra elencate.

La Rete individua un capofila quale referente e responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione regionale e stabilisce per ciascun partner, le attività da realizzare, i risultati attesi e gli output da produrre.

Ciascun soggetto, ad eccezione delle tipologie di cui ai punti 1 e 3, può partecipare ad un solo progetto.

Ciascun soggetto può essere capofila di un solo accordo di rete, incluso i soggetti di cui al punto 1 e 3.

Questo **CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI A5**, per la costituzione del partenariato, intende, attraverso la presente procedura, individuare esclusivamente **n. 1 (UNO) SOGGETTO del TERZO SETTORE** ai sensi dell'art. 13, comma 1 della legge regionale n. 11/2007;

ART. 2 Modalità di presentazione. Per presentare la propria candidatura, i soggetti interessati dovranno presentare una Manifestazione di interesse nella quale esprimono la loro volontà ad aderire come partner del Consorzio Ambito A5,

sottoscritto dal legale rappresentante e corredato da un valido documento di riconoscimento.

Nella suddetta manifestazione il rappresentante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 445/2000 quanto segue:

- di impegnarsi in caso di approvazione della stessa, a formalizzare l'Accordo nella forma dell'ATS, mediante scrittura privata autenticata, in analogia con quanto disciplinato dal Codice degli appalti per il caso di RTI, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario, e al contestuale invio dell'atto di costituzione alla Regione Campania;
- di aver preso visione dell'Avviso pubblico "Misure di conciliazione famiglia - lavoro" in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n.24 del 17/01/2024

I soggetti che intendono candidarsi alla presente selezione devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali d'ammissione:

- assenza di cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge vigenti;
- osservanza delle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L.12 marzo 1999, n. 68;
- assenza di provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti di cui alla Legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni;

Inoltre:

- di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383, e successive modificazioni ed integrazioni o qualora se ne siano avvalsi, che il periodo di emersione si sia concluso;
- che il soggetto che rappresenta è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali ed assicurativi obbligatori.
- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della Legge 31 maggio 1965, n.575;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale
- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che richiede la fornitura; non ha inoltre commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle tasse e imposte e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
- che è in regola con il versamento dei contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi previsti dalla legislazione vigente o di essere esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL;
- che nell'anno antecedente la data del rilascio della presente dichiarazione non ha reso falsa dichiarazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che non è stata assoggettato alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 né ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36bis comma 1 del Decreto Legge del 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla legge del 4 agosto 2006, n. 248.

- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" così come integrato dal D.lgs 14 settembre, n. 151, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

I soggetti che intendono candidarsi alla presente selezione dovranno accettare la seguente condizione: dichiarazione che per tutto il periodo di attuazione del progetto, non assumeranno la titolarità nell'erogazione di servizi per l'infanzia (0-12 anni).

E' di fatto esclusa la possibilità della compresenza del medesimo soggetto nell'offerta dei servizi per l'infanzia (0-12), attraverso lo strumento dell'accreditamento. Alla condizione sopra esposta sono assoggettati anche in Consorzi di Cooperative, sia per i servizi direttamente erogati, sia per quelli erogati dalle imprese consorziate. La condizione sopra rappresentata è finalizzata a garantire l'assenza di qualsiasi forma di potenziale conflitto d'interesse tra accesso ed erogazione di servizi.

I prestatori interessati possono produrre manifestazione di interesse redatta secondo l'apposito modello disponibile presso l'Ufficio di Piano del Consorzio A5 Via Belli, 4 83042 Atripalda (AV), – e sul sito www.servizisocialia5.it

La predetta manifestazione di interesse dovrà pervenire, a mezzo pec all'indirizzo direzione.consorzioa5@pec.it inserendo nell'oggetto la dicitura "Manifestazione di interesse "Avviso pubblico - Misure di conciliazione famiglia - lavoro" PR Campania FSE+ Priorità 3 Inclusione Sociale Obiettivo Specifico ESO 4.12 Azione 3.1.2. – Partners" entro e non oltre il giorno **26 marzo 2024 alle ore 9.00**.

L'adesione alla presente manifestazione di interesse non comporta alcun obbligo da parte dell'Ente e dei beneficiari al conferimento di eventuali incarichi.

ART. 3 Valutazione. Le candidature pervenute, saranno valutate da una commissione appositamente nominata. Le risultanze del soggetto ammesso alla partnership, pubblicato all'Albo pretorio online del Consorzio www.servizisocialia5.it

L'individuazione del soggetto partner di cui al presente avviso non intende porre in essere alcuna procedura concorsuale.

La scelta del soggetto partner sarà conseguente a quanto rappresentato dai candidati nel modello di domanda allegato A, che costituisce parte integrante del presente Avviso.

Sarà individuato quale partner, il soggetto che raggiunge il punteggio maggiore, sulla base della seguente griglia di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Criteria	Punteggio
Esperienze maturate dal Soggetto candidato alla Manifestazione d'interesse in coerenza con le attività oggetto dell'Avviso Regionale <i>punti n. 1 per ogni progetto.</i>	MAX 5 PUNTI
Servizi aggiuntivi e migliorativi	MAX 10 PUNTI
Competenze rispetto alla gestione, rendicontazione e monitoraggio di Fondi Nazionali e dell'Unione Europea.	MAX 5 PUNTI
Proposta progettuale riferita agli obiettivi dell'Avviso e al co-finanziamento con evidenza delle ragioni e della loro concreto valore aggiunto.	MAX 25 PUNTI
TOTALE	40 PUNTI

Griglia di Valutazione

eccellente	massimo del punteggio previsto per la voce
ottimo	90% del punteggio massimo previsto per la voce
distinto	80% del punteggio massimo previsto per la voce
buono	70% del punteggio massimo previsto per la voce
discreto	60% del punteggio massimo previsto per la voce
sufficiente	50% del punteggio massimo previsto per la voce
mediocre	40% del punteggio massimo previsto per la voce
limitato	30% del punteggio massimo previsto per la voce
molto limitato	20% del punteggio massimo previsto per la voce

La commissione valuterà trasversalmente:

- la coerenza tra la proposta progettuale ed il quadro economico formulato;
- l'originalità, la precisione, la chiarezza, la capacità di sintesi e l'effettiva aderenza del progetto alle specificità territoriali.

Sarà convocato l'Ente del Terzo Settore che avrà raggiunto il maggior punteggio con il quale si darà avvio alla co-progettazione fino ad elaborazione del progetto definitivo in forma concertata con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato.

A seguire sarà sottoscritta la convenzione.

L'amministrazione procedente si riserva di interrompere la presente procedura in una qualunque delle fasi sopra descritte.

Art. 4 - Tutela della privacy

I dati di cui il Consorzio A5 entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D.Lgs n. 196/2003 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Avviso. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Consorzio A5

Art. 5 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia in questione.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Carmine De Blasio.

Atripalda, 18 MAR. 2024



Il Direttore Generale
dott. Carmine De Blasio